

Al Ministro dello Sviluppo Economico  
Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Al Presidente della Giunta della Regione Marche  
Al Presidente della Provincia di Ascoli Piceno  
Al Sig. Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto



OGGETTO: STOCCAGGIO SOTTERRANEO GAS - SAN BENEDETTO DEL TRONTO

I sottoscritti cittadini, in ordine a quanto in oggetto,

#### PREMESSO

- Che l'impianto in oggetto riguarda lo stoccaggio sotterraneo di un ingente quantitativo di gas naturale, asfissiante se inalato in alte concentrazioni, estremamente infiammabile, soggetto ad incendi ed esplosioni
- Che la salute, il paesaggio, la proprietà sono diritti e valori costituzionalmente riconosciuti e tutelati

#### CONSIDERATO

- Che, l'impianto di stoccaggio sotterraneo di gas naturale prospettato non appare in alcun modo strategico per il soddisfacimento del fabbisogno regionale di gas, anche e soprattutto se rapportato alle attività ed iniziative per la produzione, il trasporto, l'approvvigionamento e/o la trasformazione di gas naturale, già esistenti, approvate ed in corso di approvazione nella Regione Marche
- Che il rilascio dell'autorizzazione e la realizzazione di un impianto quale quello in oggetto deve rientrare all'interno di una seria ed approfondita pianificazione energetica regionale, che tenga conto dei reali e dimostrati fabbisogni energetici, delle realtà già insediate e previste sul territorio aventi finalità di approvvigionamento di gas naturale
- Che, per tali ragioni, l'esigenza di realizzare un impianto del tipo prospettato non può certo scaturire dalla domanda di un soggetto privato, avente esclusivamente finalità di profitto economico, non certo di pianificazione strategica, territoriale e dei servizi; competenze rimesse allo Stato, alla Regione con il concorso e la partecipazione degli Enti locali
- Che uno dei pericoli più importanti legati a questo progetto è che si realizzi la possibilità per il gas naturale di migrare verso la superficie, dove potrebbe raccogliersi e dar luogo ad incendi ed esplosioni
- Che la Commissione sulle Public Utility dello Stato della California, nella bozza di valutazione di impatto ambientale nell'Aprile 2009 (relativa ad un analogo progetto di stoccaggio sotterraneo, previsto per la città di Sacramento), sottolineava la presenza di "impatti

*significativi ed inevitabili",* includendo il possibile rilascio di sostanze pericolose a causa di emissioni fuggitive dal giacimento sotterraneo, possibili incendi ed esplosioni

- Che un differente studio del dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università della California, Los Angeles, riporta testualmente: "*L'esperienza ha dimostrato che gli impianti di stoccaggio sotterraneo del gas possono creare un serio rischio di esplosione e incendio, e non dovrebbero essere situati sotto i centri abitati. E' virtualmente impossibile assicurare che il gas non migrerà verso la superficie*". E ancora: "*La vita operativa di un impianto di stoccaggio sotterraneo del gas non supera di norma i 50 anni. Tuttavia anche se l'impianto non avesse perdite ad inizio attività, probabilmente le avrà con il tempo. La questione importante non è SE l'impianto di stoccaggio avrà perdite, ma piuttosto QUANDO le avrà*"
- Che l'attività determinerà ulteriori emissioni di polveri sottili PM10

#### INVITANO E DIFFIDANO

le SS.VV. ill.me

1. A esigere dal proponente la valutazione di impatto sanitario sugli esseri viventi coinvolti loro malgrado e ad acquisire il parere dei servizi dell'ASUR Marche
2. Ad assicurare il rispetto delle norme di prevenzione di incidenti rilevanti - D. Lgs 334/99 e s.m.i. (attuazione della direttiva 96/82/CE - SEVESO II) cui l'impianto, date le considerazioni e le premesse che precedono, è soggetto, garantendo, peraltro, preventiva ed esaustiva formazione ed informazione alla cittadinanza a rischio
3. A esigere la valutazione dei danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati ai terzi, nonché la relativa proposta risarcitoria da parte del proponente
4. A esigere che venga scientificamente dimostrato, e quindi garantito, che l'intervento non avrà ripercussioni e non determinerà interferenze con le falde ed i giacimenti idrici sotterranei negli anni a venire, attraverso cause dirette e indirette.
5. A non autorizzare ulteriori emissioni di inquinanti atmosferici, in considerazione dell'attuale situazione che vede il Comune di San Benedetto del Tronto - come del resto gran parte della Regione Marche - violare le vigenti normative in tema di inquinamento anche da polveri sottili - PM10
6. A non procedere al rilascio dell'autorizzazione senza che siano coinvolti nell'informazione e nella concertazione le istituzioni e le popolazioni dei comuni interessati dagli impatti dell'attività

SI ALLEGANO N. 518 FIRME

Al Ministro dello Sviluppo Economico

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Al Presidente della Giunta della Regione Marche

Al Presidente della Provincia di Ascoli Piceno

Al Sig. Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto

OGGETTO: ULTERIORI SOTTOSCRITTORI ALL'INVITO DIFFIDA "STOCCAGGIO  
SOTTERRANEO GAS – SAN BENEDETTO DEL TRONTO"

A seguito del documento di invito diffida "Stoccaggio sotterraneo gas – San Benedetto del Tronto"  
e dei documenti delle 518 firme dei relativi sottoscrittori, protocollati il 23/12/2011 presso gli uffici  
comunalì di San Benedetto del Tronto, con il numero 0072586, Tit. VI.9, si presentano e si allegano  
2862 firme di sottoscrizione al documento di invito diffida suddetto.

COMUNE di S. Benedetto Tr.



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0001957 Data 13/01/2012  
Tit. VI.9 Arrivo

**COPIA**